

Rilasciato il 11/12/2024

Reg. al N° 380/2024/CDU



CITTA' DI ALCAMO

Libero Consorzio Comunale di Trapani

DIREZIONE 1 – Pianificazione e Governo del Territorio, Ambiente e Sviluppo Locale

AREA 1 – Pianificazione Urbanistica e Territoriale

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

IL DIRIGENTE

Vista la domanda presentata in data 30/11/2024, al protocollo generale del Comune di Alcamo assunta al n. 108877 dalla Signora LA COLLA Vitalba, nata ad Alcamo il 04/03/1975;

Vista la dichiarazione di pagamento dell'imposta di bollo per il rilascio del certificato da €16,00 numero seriale 01231234324887 del 12/10/2024;

Visti gli atti d'Ufficio;

Visto l'art. 30 del D.P.R. n° 380 del 06/06/2001 e s.m.i.;

Visto il Piano Regolatore Generale, Prescrizioni Esecutive, Regolamento Edilizio, approvati con D.A. n. 404/DRU del 04/07/2001 notificati in data 12/07/01 prot. 42469 pubblicati nella G.U.R.S. n° 43 del 31/08/2001;

Vista la circolare del 6/7/1994, n° 2 D.R.U.;

Viste le Varianti Urbanistiche al P.R.G. adottate con Deliberazioni di C.C. nn° 72,73,76,77 del 25/7/2006 e n° 90 del 04/08/2006;

Vista la nota del VII Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio Prot. 16236 del 05/04/2011, le sopracitate varianti si ritengono efficaci ai sensi dell'art. 19 della L.R. 71/78;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n° 78 del 22/05/2014 Presa d'atto, per decorrenza dei termini, dell'approvazione delle varianti urbanistiche, adottate con Deliberazioni di C.C. nn° 72,73,76,77 del 25/7/2006 e n° 90 del 04/08/2006;

Visto il Piano di Utilizzo della Pre-Riserva Naturale Orientata Bosco Alcamo approvata con D. Dir. n°20 del 17/01/2003; A far data del 17/01/2013 ai sensi della Legge 1150/1942 art. 17 e della Legge Regionale 71/78 art. 2 e s.m.i., il Piano di Utilizzo della Pre-Riserva Naturale Orientata Bosco Alcamo diventa inefficace.

Visto il Decreto 21 dicembre 2015 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare Designazione di 118 Zone Speciali di Conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Siciliana. DDG n. 347/2010;

Visto il D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Visto il D.A. n.6683 del 29 dicembre 2016, con il quale si dispone l'adozione, ai sensi degli articoli 139 e ss. e del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n.42 e ss.mm.ii. e degli articoli 24, secondo comma, e 10, terzo comma, del regolamento di esecuzione della legge 29 giugno 1939, n. 1497, approvato con R.D. 3 giugno 1940, n. 1357, del Piano Paesaggistico degli Ambiti regionali 2 e 3 ricadenti nella provincia di Trapani, e D.A. n. 2694 del 15/6/2017 Rettifica all'adozione del Piano Paesaggistico degli Ambiti regionali 2 e 3 ricadenti nella provincia di Trapani e successivo D.A. 062/GAB del 12/06/2019 modifica normativa al Piano Paesaggistico degli Ambiti regionali 2 e 3;

Vista la Legge Regionale n. 19/2020 del 13/08/2020 e s.m.i.;

Visto il D.P.R. n. 230 del 04/06/2007, pubblicato nella G.U.R.S. n. 36 del 01/08/2007 di approvazione del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Area territoriale tra il bacino del Fiume Jato e il bacino del Fiume S. Bartolomeo (044), del bacino idrografico del Fiume S. Bartolomeo (045) e dell'Area territoriale tra il bacino del Fiume San Bartolomeo e Punta di Solanto (046) in cui ricade il Comune di Alcamo;



Visto il D.P. n. 117/Serv. 5°/S.G. del 16/04/2014, pubblicato nella G.U.R.S. n. 32 del 08/08/2014 di approvazione del 3° Aggiornamento “Parziale” del Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico (PAI) dell’Area territoriale tra il bacino del Fiume Jato e il bacino del Fiume S. Bartolomeo (044), del bacino idrografico del Fiume S. Bartolomeo (045) e dell’Area territoriale tra il bacino del Fiume San Bartolomeo e Punta di Solanto (046) in cui ricade il Comune di Alcamo;

Visto il D. S. G. n. 29 del 18/02/2021 di Approvazione dell’aggiornamento del Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico (P.A.I.) pubblicato nella G.U.R.S. n. 11 del 19/03/2021 e successivo D. S. G. n. 62 del 31/03/2021 di errata corrige pubblicato nella G.U.R.S. n. 16 del 26/03/2021;

Visto il D.S.G. n. 320 del 13/10/2022 di Aggiornamento del Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico (P.A.I.) per gli aspetti idraulici del Comune di Alcamo (TP) ricadente nel Bacino Idrografico del F. San Bartolomeo (045) e nell’Area territoriale tra i Bacini del F. Jato e del F. San Bartolomeo (044).

Visto il D.S.G. n. 809 del 17/10/2023 Approvazione aggiornamento del Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico (PAI) per gli aspetti geomorfologici del Comune di Alcamo (TP) ricadente nell’Area territoriale tra il Bacino del F. Jato e il Bacino del F. San Bartolomeo (044), e nel Bacino Idrografico del F. San Bartolomeo (045). pubblicato nella G.U.R.S. n. 47 del 10/11/2023;

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 287 del 06/12/2021 avente per oggetto: Istituzione ai sensi dell’art. 10 della legge n. 353 del 21 novembre 2000, del “Catasto dei soprassuoli percorsi dal fuoco” (Catasto Incendi) e identificazione delle particelle catastali interessate da eventi incendiari, occorsi negli anni tra il 2007 e il 2020 nel territorio comunale di Alcamo;

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 25 del 15/02/2022 avente per oggetto: Deliberazione della Giunta Comunale n. 287 del 06/12/2021 relativa al “Catasto dei soprassuoli percorsi dal fuoco”. Presa d’atto della mancata presentazione delle osservazioni ed approvazione definitiva dell’elenco delle particelle catastali interessate da eventi incendiari;

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 231 del 03/11/2022 avente per oggetto: “Aggiornamento del Catasto Incendi occorsi nell’anno 2021 nel territorio comunale di Alcamo”;

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 98 del 11/05/2023 avente per oggetto: “Aggiornamento del Catasto Incendi occorsi nell’anno 2022 nel territorio comunale di Alcamo”;

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 155 del 06/07/2023 avente per oggetto: Deliberazione della Giunta Comunale n. 98 del 11/05/2022 relativa all’“Aggiornamento del Catasto incendi occorsi nell’anno 2022 nel territorio comunale di Alcamo”. Presa d’atto della mancata presentazione delle osservazioni ed approvazione definitiva dell’elenco delle particelle catastali interessate da eventi incendiari;

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 120 del 11/06/2024 avente per oggetto: “Aggiornamento del Catasto Incendi occorsi nell’anno 2023 nel territorio comunale di Alcamo”;

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 156 del 17/07/2024 avente per oggetto: Deliberazione della Giunta Comunale n. 120 del 11/06/2024 relativa all’“Aggiornamento del Catasto incendi occorsi nell’anno 2023 nel territorio comunale di Alcamo”. Presa d’atto della mancata presentazione delle osservazioni ed approvazione definitiva dell’elenco delle particelle catastali interessate da eventi incendiari;

CERTIFICA

che secondo il vigente Piano Regolatore Generale, i seguenti immobili riportati in Catasto Terreni di questo territorio comunale ricadono in:

Foglio	Part.	Denominazione	Descrizione	Copertura
3	799	PRG	C5 - Zona di residenza stagionale rada	in toto
3	799	Regimi Normativi PP	PL 19 2 19d	in toto
3	829	PRG	C5 - Zona di residenza stagionale rada	in toto
3	829	Regimi Normativi PP	PL 19 PL 19 2 4 19d 19o	in parte

I vincoli espropriativi di P.R.G. sono scaduti il 30.06.2008;

Le predette zone sono disciplinate dagli articoli delle norme tecniche di attuazione del Piano Regolatore Generale che si riportano allegate al solo fine di facilitarne la lettura.

Sono fatti salve disposizioni diverse alle norme invocate derivanti da applicazioni normative sovraordinate al P.R.G. e fatta salva la tolleranza cartografica.

Le suddette particelle ricadono nel **Piano Paesaggistico degli Ambiti regionali 2 e 3 ricadenti nella provincia di Trapani**, nelle Aree soggette a prescrizioni aventi diretta efficacia nei confronti di tutti i soggetti pubblici e privati, nelle **Aree con livello di tutela 2 e Aree soggette a recupero** art. 20 delle N.d.A. per le cui norme di attuazione e previsione si rimanda al suddetto Piano.

Inoltre si ricorda che ai sensi dell'art.143, comma 9, del D.Lgs 22 gennaio 2004, n.42 e ss.mm.ii., a far data di adozione del suddetto piano paesaggistico non sono consentiti, sugli immobili e nelle aree di cui all'art.134 del medesimo decreto legislativo, interventi in contrasto con le prescrizioni di tutela previste nel Piano stesso.

-Il presente certificato non ha alcuna rilevanza in ordine alla edificabilità di fatto delle aree interessate;

-Il presente Certificato di Destinazione Urbanistica viene rilasciato con riferimento alla destinazione urbanistica dell'area nulla rilevando in ordine alla presenza e regolarità di eventuali fabbricati ivi insistenti;

-I presenti dati sono stati estratti dal sistema informativo territoriale S.I.T.R. del Comune di Alcamo;

-Il presente certificato, ai sensi dell'art. 15 della Legge 183/2011 non può essere prodotto agli organi della Pubblica Amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi;

-Il presente Certificato è valido, ai sensi dell'art.30 comma 3, 2° periodo del DPR n.380 del 06.06.2001, per la durata di anni Uno dalla data di rilascio, sempreché non siano intervenute modificazioni degli strumenti urbanistici.

-Si applicano, per quanto compatibili, le norme della Legge Regionale n. 19/2020 del 13/08/2020.

Si rilascia il presente certificato per tutti gli usi consentiti dalla legge.

Il Tecnico SIT

Geom. Giovanni Battista De Blasi

Il Dirigente

Delega prot. n. 101471 del 11/11/2024

Arch. Andrea Salvaggio

Firmato digitalmente

ALLEGATO A – NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE



ART.22

Tutela delle aree di interesse ambientale



Nelle more della formazione del Piano Paesistico Regionale, che potrà disporre ulteriori e specifiche modalità di tutela, il PRG recepisce i vincoli di cui alla L. 8 agosto 1985 n.431 per la tutela della costa, dei fiumi e dei torrenti, e dei boschi. Nelle aree ricadenti all'interno dei perimetri individuati le attività di trasformazione del territorio sono sottoposte ad apposita autorizzazione (nulla-osta) da parte della Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali.

Le zone della fascia costiera entro i 150 metri lineari dalla linea di costa vengono tutelate con il vincolo di in edificabilità assoluta ai sensi dell'art.15 della L.R.78/'76.

Le zone entro i 200 metri lineari circostanti ai boschi e alle fasce boscate sono sottoposte al vincolo paesaggistico di cui alla L. 29giugno1939 n.1497.

Il PRG inoltre recepisce i vincoli e le prescrizioni relative alla Riserva Naturale Orientata di "Bosco d'Alcamo" sul Monte Bonifato e dalla relativa area di protezione (pre-riserva) di cui al D.A. 29 giugno 1984 di istituzione e al D. 30 maggio 1987 di approvazione del Regolamento d'uso.

Al fine di riequilibrare i rapporti con l'ambiente urbanizzato il PRG dispone ulteriori e specifiche norme di tutela del territorio nel Titolo III - Capo VI "Sistema agricolo- ambientale".

Entro i 500 metri lineari dalla linea di costa si applicano le limitazioni di densità fondiaria di cui alla L.R.78/'76.

Nell'ambito delle aree incluse nel perimetro di vincolo idrogeologico valgono le norme di cui al R.D.3267/'23 e dal relativo Regolamento.

ART.49

C5 zona di residenza stagionale rada

La zona C5 comprende aree ad alto frazionamento fondiario interessate da usi agricoli e da edilizia stagionale rada con tipologia "a case isolate".

Nella zona C5 le previsioni del PRG si attuano a mezzo di Piani di Recupero Ambientale (PRA) di iniziativa pubblica esteso ciascuno all'intera sottozona15 e di interventi edilizi diretti per le costruzioni esistenti.

Le destinazioni d'uso ammesse sono le seguenti: costruzioni a servizio dell'agricoltura, attività di servizio per la valorizzazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, fabbricati rurali, residenza, case per vacanze, servizi complementari alle attività turistiche, pubblici esercizi e servizi di ristoro, residenze speciali, attrezzature per lo sport e il tempo libero, parcheggi.

Nell'ambito dei PRA l'edificazione avverrà nel rispetto dei seguenti parametri:

- lotto minimo: metri quadri 1.500;
- indice di fabbricabilità territoriale (It): 0,15 metro cubo/metro quadro16;
- altezza massima: metri 7,00 e non più di due elevazioni fuori terra;
- distacchi dai confini: metri 6,0017.

Il progetto di PRA dovrà prevedere la sistemazione a verde delle aree libere con la specificazione delle colture agrarie e delle essenze arboree ed arbustive da mantenere e/o da impiantare nonché delle tipologie di recinzione e/o di cortine a verde da adottare.

Per le costruzioni esistenti gli interventi consentiti sono i seguenti: manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, ristrutturazione edilizia così come definiti dall'art. 20 della L.R. 71/'78 nel rispetto della volumetria esistente.

Si applicano inoltre le norme di cui all'art. 12 della L.R. 40/'95 che prevedono la demolizione e ricostruzione dei fabbricati rurali nei limiti della cubatura e della destinazione d'uso esistenti e nel rispetto degli elementi tipologici e formali tradizionali.

Si rappresenta inoltre, che per effetto della Deliberazione del Consiglio Comunale n° 72 del 25/07/2006 resa efficace ai sensi dell'art. 19 della L.R. 71/78, nelle z.t.o. C5 (zona di residenza stagionale "rada"), viene consentito l'intervento a mezzo di Piano di Lottizzazione con una superficie minima pari a mq. 10.000 nel rispetto dei parametri dall'art. 49 delle N.T.A. del P.R.G., togliendo l'obbligo di redigere il P.R.A. (Piano di Recupero Ambientale) di iniziativa pubblica.

